

■ RICEVIAMO & PUBBLICHIAMO

Dal Vallauri... a Palazzo Madama



FOSSANO. Come annunciato sui numeri scorsi de la Fedeltà alcuni studenti del Vallauri di Fossano (4^a B Informatica) sono stati a Roma nell'aula del Senato in occasione della premiazione del concorso nazionale dedicato alla Costituzione. Pubblichiamo di seguito una riflessione

dell'insegnante che li ha accompagnati in questo progetto.

Era febbraio, quando abbiamo iniziato a lavorare al concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola" promosso dal Senato della Repubblica, in collaborazione con la Camera dei Deputati e il Miur.

Volevamo dare alle lezioni di educazione civica una veste diversa, volevamo che i ragazzi sentissero la Costituzione non come una serie di norme da studiare, ma quale cuore pulsante nato dalla storia del popolo italiano. Dovevamo renderli protagonisti del percorso formativo di cittadinanza, per



richiamare l'attenzione sull'attualità e fecondità dei valori liberali e democratici che ispirarono i Padri e le Madri Costituenti, e che sono evidenti nei Principi fondamentali.

La risposta dei ragazzi è stata immediata: studio approfondito intrecciato a creatività, entusiasmo e abilità tecniche hanno dato vita al progetto "Italo, robusta Costituzione e sani principi".

Dalla creazione dei disegni, alla stesura della sceneggiatura, il piccolo Italo, settimana dopo settimana, assumeva personalità, si animava sul suo tappeto volante in un viaggio alla scoperta dei primi 12 articoli della Carta costituzionale.

Lunedì 27 maggio, Italo è volato con l'Iis "Giancarlo Vallauri" di Fossano nell'aula del Senato della Repubblica, insignito del premio "Marta Genovie De Vita" per l'uso delle tecnologie informatiche

nelle scuole.

Sedere con gli studenti nell'aula legislativa di palazzo Madama è stato per tutti noi motivo di orgoglio e di soddisfazione.

Portare i ragazzi dentro le istituzioni è un modo per farli sentire partecipi e protagonisti, tessuto vivo di una trama che ci accomuna, in cui ritroviamo le nostre radici, quei valori condivisi che ci fanno sentire "Popolo".

La scuola non può essere solo deposito di sapere critico, ma deve anche contribuire a far nascere senso di appartenenza, di solidarietà, di comunità e, nella sua missione educativa, rientra la formazione di cittadini consapevoli e attivi, capaci di essere protagonisti della vita democratica.

Questo è successo lunedì scorso a Roma, nell'aula del Senato della Repubblica: 200 ragazze e ragazzi, provenienti

da tante regioni d'Italia, hanno condiviso i progetti realizzati nelle loro scuole, legati allo studio e all'analisi della Costituzione italiana, intesa come patrimonio di principi e valori che unisce la comunità di cui facciamo parte.

L'emozione nelle loro voci, la serietà dei loro interventi e la passione con cui i giovani si sono espressi contagiavano tutti i presenti e facevano risuonare nell'aula lo stesso sogno dei Padri Costituenti, un sogno di fiducia nel futuro, costruito su quei principi di legalità, merito, democrazia e libertà che abbiamo ricevuto in eredità e che siamo chiamati a difendere, affinché il sogno possa continuare...

Una giornata davvero particolare, che bello poter dire: c'eravamo anche noi, la 4^a B Inf., il Vallauri, la città!

Mirella Vatasso